



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI  
ANCONA  
*Ufficio Prevenzione incendi*  
*com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it*

Ancona, data del protocollo

Spett.le Sig. PAPAVERI MUZIO  
*LEGALE RAPPRESENTANTE*  
\*CIR 33 SERVIZI SRL

Tramite: UNIONE DEI COMUNI MISA - NEVOLA

Oggetto: **Tipo di procedimento: Istanza di Valutazione dei Progetti** - Art. 3 del DPR151/2011.  
Procedure di prevenzione incendi ai sensi dell'Art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n.139,  
modificato dall'art.3, comma 4, del D. Lgs. 29.05.2017 n.97.  
Istanza tramite SUAP del 26/03/2026, prot. 1829  
**Pratica PI n° 34595**  
Ditta \*CIR 33 SERVIZI SRL sita in VIA SAN VINCENZO SNC, 60013 Corinaldo  
**parere di conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.**  
**Attività dell'allegato I al DPR 151/2011:**  
70.2.C Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre  
3000 mq

In relazione all'istanza in oggetto questo Comando esprime **parere favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio.

È fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 quanto previsto dal *Art. 6. - Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività* del DPR 151/2011.

È fatto salvo il rispetto delle norme e dei criteri generali di sicurezza antincendi attualmente in vigore, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato nel progetto antincendio presentato.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR151/11.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
Fabrizio Mancini

Per il COMANDANTE  
Il Responsabile Area PST  
Dott. Ing. Davide SONARA

*(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)*

## Allegato al parere di valutazione del progetto

**Oggetto: Elenco certificazioni da allegare alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività**

(Rif. art. 4 comma 1 DPR 151/2011 e art. 4 del D.M. 07.08.2012).

- Segnalazione certificata di inizio attività. Modello PIN2-2012 SCIA.**
- Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 139/06**
- Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, ai progetti approvati dal Comando. Modello PIN 2.1-2012 ASSEVERAZIONE, con allegata la documentazione conforme a quanto specificato negli allegati I e II al D.M. 07.08.2012:**

- Relazione tecnica ed elaborati grafici**

In caso di attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151 o di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio. Modello PIN 2.6 -2012 DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO RISCHIO**

In caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

- CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA. Modello PIN 2.2-2012 CERT. REI**

La documentazione è costituita da certificazione/i di resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti a firma di professionista antincendio. La certificazione deve riferirsi alle effettive caratteristiche riscontrate in opera relative a numero, posizione e geometria degli elementi, materiali costitutivi, condizioni di incendio, condizioni di carico e di vincolo, caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi, ecc.

Le relazioni di calcolo integrali, sottoscritte da professionista antincendio, i rapporti di prova e di classificazione emessi da "laboratorio di prova" così come definito al comma 9 dell'art. 1 del decreto del Ministero dell'interno 16 febbraio 2007 ("Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione" - GU n. 74 del 29-3-2007- Suppl. Ordinario n. 87), gli estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori e quant'altro ritenuto necessario a comprovare, in conformità alle previsioni del predetto decreto, la resistenza al fuoco dei prodotti/elementi costruttivi indicati nella certificazione di cui al punto 1.1, devono fare parte di apposito fascicolo che il titolare e' tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

- DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE. Modello PIN 2.3-2012 CERT. PROD.**

La documentazione e' costituita da una dichiarazione di rispondenza dei materiali e prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma del tecnico abilitato incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori ovvero, in assenza delle figure suddette, da professionista antincendio, da cui si evincano tipologia, dati commerciali di identificazione e ubicazione dei materiali e dei prodotti, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.

Le dichiarazioni di conformità dei prodotti omologati, le copie delle dichiarazioni di conformità CE ovvero delle certificazioni di conformità CE e relative documentazioni di accompagnamento per i prodotti marcati CE, i certificati di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 26 giugno 1984, i rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE, le eventuali dichiarazioni di corretta posa in opera redatte dagli installatori e quant'altro ritenuto necessario a comprovare la conformità dei

materiali e dei prodotti impiegati alle prestazioni richieste, devono fare parte del fascicolo indicato al punto 1.2. che il titolare e' tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

**- DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO  
QUALI:**

- di produzione, trasformazione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- di protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione dei locali;
- ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
- CONTROLLO del fumo e del calore;
- RILEVAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e ricadenti nel campo di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione e' costituita dalla dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del citato decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare e' tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando. Per gli impianti, e i componenti di impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione e' costituita da una dichiarazione, a firma dell'installatore, di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale dichiarazione e' corredata di progetto, a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, di una relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto. **mod. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP.**

In assenza di tale progetto, la documentazione e' costituita da una certificazione, a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale certificazione e' corredata dello schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto. **mod. PIN 2.5 - 2012 CERT. IMP.**

Gli allegati a corredo della dichiarazione o della certificazione devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare e' tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

**VARIE**

- Attestati di frequenza ai corsi di formazione ovvero, nei casi previsti, attestati di idoneità tecnica dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi (D. Lgs. 81/2008 e D.M. 10/3/1998).
- Planimetrie con l'indicazione dei materiali certificati e degli impianti installati ai fini della prevenzione incendi

**LA MODULISTICA E' DISPONIBILE NEL SITO INTERNET [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)**

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
Fabrizio Mancini